

Oggetto: Resoconto del Comitato centrale del 7 aprile
I documenti approvati dal CC

Cari Amici, care Amiche,

il Comitato centrale si è riunito sabato 7 aprile a Roma, con la volontà di continuare ed approfondire - dopo il primo appuntamento della Direzione nazionale a Milano il 24 marzo - il confronto all'interno del Movimento sul quadro venutosi a creare in seguito alle elezioni del 4 marzo. Alla riunione erano presenti più di ottanta persone, tra membri del Comitato centrale e militanti. Il dibattito è stato lungo e approfondito, con 30 interventi che hanno seguito le due relazioni introduttive del Presidente e del Segretario. Tra gli interventi ricordiamo anche quello di Brando Benifei, parlamentare europeo del PD, membro del nostro CC ed esponente, come membro del Board, del Gruppo Spinelli al Parlamento europeo.

Nelle due relazioni è stata ripresa l'analisi già sviluppata a Milano per inquadrare nel contesto mondiale la situazione attuale dell'Unione europea e dell'Italia e sono stati brevemente presentati i due testi da sottoporre alla discussione, e alla conseguente approvazione, del Comitato centrale (l'[Appello](#) a Francia e Germania - che riprende anche alcuni temi di un documento che verrà presentato al Comitato federale UEF di Berlino e che era stato chiesto dalla Direzione del 24 marzo - e una [mozione](#) indirizzata alle forze politiche italiane. Li trovate ai link indicati, con gli emendamenti incorporati a seguito del dibattito).

Gli interventi nel corso del dibattito si sono soffermati molto sui due testi, che hanno raccolto un consenso molto ampio (l'approvazione è avvenuta per l'Appello con 1 voto contrario e 7 astensioni, e per la mozione all'unanimità con 3 astensioni) e che sono stati arricchiti con integrazioni e suggerimenti. E' stato poi proposto da Jacopo Di Cocco, Presidente della sezione di Bologna, di votare anche un [ordine del giorno](#) in cui si dà mandato alla segreteria di avviare le iniziative indicate nella mozione votata dal CC (coordinando in questo senso anche le attività delle sezioni); l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Un altro tema molto dibattuto è stato quello della costituzione del Gruppo Spinelli all'interno del Parlamento, soprattutto per quanto riguarda i tempi. La costituzione dell'intergruppo sarà infatti un'iniziativa strategica del MFE in questa legislatura: sarà il volano per sviluppare il dibattito con e tra le forze politiche e per impegnarle sulla riforma istituzionale dell'Unione europea e dell'Unione monetaria; nonché per prendere posizione sulle politiche europee che in questa fase possono rafforzare l'Europa e la fiducia tra gli Stati membri. Sarà un intergruppo in collegamento con il Gruppo Spinelli al Parlamento europeo, che raggruppa gli esponenti più federalisti delle forze europeiste presenti nel PE (PPE, PSE, ALDE e Verdi) e sarà aperto a tutte le forze politiche. Il suo avvio può contare sull'adesione all'impegno MFE anche di alcuni deputati del centro-destra, oltre che di un buon numero di quelli del centro-sinistra, e si è stabilito che la nascita sarà avviata non appena inizierà a diventare più chiaro il destino di questa legislatura. Nel frattempo, la sezione MFE di Bologna, in accordo con la segreteria MFE e con la presidenza del CIME (il Consiglio italiano del Movimento europeo), ha organizzato per il 5 maggio un incontro cui ha invitato tutti i deputati che hanno sottoscritto gli impegni federalisti in campagna elettorale. Anche il CIME, infatti, ha la volontà di costituire un intergruppo nel Parlamento, con i deputati dei partiti che aderiscono al Movimento europeo e che hanno sottoscritto il suo decalogo in campagna elettorale, e con cui, in base ai suoi statuti, organizza un'attività legata allo svolgimento dei lavori parlamentari in merito ai temi europei. Con la presidenza del CIME si sono concordati i tempi e riferimenti per l'avvio dei due

intergruppi che saranno distinti ma sinergici, e che potranno fare iniziative comuni quando necessario.

Sul piano operativo, le indicazioni che derivano dalla riunione del Comitato centrale riguardano quindi:

- l'invio da parte della segreteria a tutti i parlamentari e agli esponenti delle forze politiche della mozione (che fa seguito, per quanto riguarda i responsabili politici, alla [Lettera aperta](#) inviata dopo la Direzione)
- l'invio dell'Appello a Merkel e Macron ;
- l'avvio, efficace in particolare a livello locale, dei contatti con tutte le forze politiche, con il mondo dell'associazionismo e con tutte le realtà impegnate sui temi politici e civili presenti sul territorio sulla base dei punti indicati dalla mozione e dai documenti e dalle analisi consolidati degli organi del Movimento, di presidenza e di segreteria, in particolare in riferimento alla *rifondazione* del UE e alla riforma, in questa prospettiva, dell'Eurozona.

* * *

Nel corso della riunione sono stati affrontati anche una serie di altri punti.

- Prima che iniziassero gli interventi nel dibattito, ci sono state, come previsto dall'ordine del giorno, le comunicazioni:

- del Tesoriere nazionale, Claudio Filippi, che ha dato i dati della chiusura del tesseramento 2017, che ha visto una crescita del Movimento di circa il 10% in termini di iscritti e la nascita di 7 nuove sezioni; e che ha spiegato che altre due sono già in procinto di essere fondate nel 2018. Il Tesoriere ha distribuito alle sezioni presenti a Roma, come aveva fatto anche a Milano in occasione della DN, le tessere e le relative indicazioni per il tesseramento (invariate rispetto allo scorso anno), e sta nel frattempo provvedendo ad inviare alle altre, che quindi lo riceveranno a breve, tutto il materiale;
 - del Coordinatore dell'Ufficio del Dibattito, Raimondo Cagiano, che ha relazionato sulla riunione interregionale di Catania del 24-25 febbraio (potete trovare il materiale sul sito a questo [link](#)); ha illustrato il programma della prossima riunione interregionale che si terrà a Bari-Lecce il 12-13 maggio (a breve invieremo con una circolare il programma finale e i dettagli organizzativi) e ha annunciato che l'Ufficio si riunirà in occasione del prossimo Comitato centrale a Roma il 23 giugno per definire il programma della riunione nazionale di Firenze del 13-14 ottobre;
 - di Federico Butti, per il Team comunicazione, che ha illustrato i risultati della campagna sui social in occasione della Convenzione e della campagna sviluppata durante la fase pre-elettorale.
- Infine, come punti finali dell'ordine del giorno, inseriti nelle Varie, il Comitato centrale ha:
- approvato all'unanimità la proposta di lanciare una campagna straordinaria di autofinanziamento a sostegno dell'UEF, per contribuire a garantire il funzionamento minimo della segreteria per l'anno in corso, in attesa che l'UEF riesca a ricevere nuovamente contributi stabili. Riceverete a breve una circolare ad hoc su questo punto;
 - approvato la cooptazione nel Comitato centrale di Carla Rey, Segretaria dell'AICCRE – dato che l'AICCRE non aveva ancora indicato il suo rappresentante all'interno del CC MFE;

- approvato l'indicazione dei rappresentanti MFE nell'Assemblea di CIME: Giorgio Anselmi, Antonio Argenziano, Ugo Ferruta, Domenico Moro;
- approvato la nomina dei 4 delegati MFE al Congresso del World Federalist Movement, che si terrà all'Aja dal 9 al 13 luglio: Domenico Moro, Luigi Giussani, Lucio Levi e Guido Montani;
- approvato la partnership, senza alcun onere finanziario, con Kublai Film per il documentario su Domenico Riccardo Peretti Griva, un alto magistrato torinese che è stato anche esponente di rilievo del MFE negli anni '50.

* * *

L'ultima notizia riguarda la *flashmob* che si è tenuta nell'intervallo di pranzo in Piazza dell'Esquilino, e che era stata proposta in occasione della scorsa DN dalla sezione di Genova. La piccola ma vivace manifestazione, cui si è unito anche Brando Benifei, è stata accolta e messa in atto con entusiasmo dai partecipanti alla riunione. Di seguito potete trovare i link alle foto ed al materiale video.

Con i saluti più cordiali a tutti,
Luisa Trumellini